

Mendrisio, 9 settembre 2011

## **Interpellanza: Disagio giovanile in città**

Stimato Sindaco,  
onorevoli Municipali,

è notizia di questi giorni ma non soltanto, spia di un disagio diffuso, l'intervento della polizia presso le scuole medie cittadine per controllare e monitorare la situazione di un gruppo di giovani che ha ripetutamente imbrattato il piazzale durante dei ritrovi a base alcolica.

Parimenti, è scena desolante e consueta il passare dal parco di Villa Argentina trovando lattine e bottiglie di birra e gruppi di ragazzi che palesemente fanno uso di fumo (fumo di sigaretta, legale ma nocivo; e fumo illegale).

Gli interventi di controllo della polizia sono senz'altro corretti ed encomiabili, anche perché spesso svolgono un ruolo "paterno", fornendo dei limiti che i ragazzi chiedono senza parlare, e il rispetto delle regole senza il quale non è possibile la vita civile.

Però, da solo, tale intervento non è sufficiente: i giovani si spostano altrove, si danno appuntamento in zone discoste o in atri comuni. Mendrisio si è fornito di un Centro giovanile che bene si addice a queste situazioni, fungendo da polo aggregativo ed educativo per dei giovani che cercano la loro strada e che si trovano in un momento sensibile del proprio percorso.

Con la presente osservazione, chiedo pertanto se:

- un'educatrice o un educatore del Centro giovani sono a conoscenza della situazione?

-in caso negativo, è auspicabile a parere del Municipio una collaborazione tra polizia e operatori del Centro giovani (coinvolgendo eventualmente anche gli operatori di strada dei comuni limitrofi)?

- in quanto luogo di aggregazione e di prevenzione, non ritiene il Municipio che la chiusura del Centro giovani durante i giorni della sagra dell'uva, giorni particolarmente a rischio per quanto riguarda l'abuso alcolico, non rappresenti un'occasione mancata, da evitare nei prossimi anni?

Ringrazio per l'attenzione e saluto con stima,

Claudia Crivelli Barella